

Convegno Nazionale
La crisi economica
sviluppo sostenibile
e sistema solidale.
Il ruolo dell'informazione.



San Miniato (Pisa) 12-13-14 Novembre 2009



FEDERAZIONE ITALIANA SETTIMANALI CATTOLICI

Via Aurelia, 468 - 00165 Roma - Tel. 06.66.38.491 - Fax 06.66.40.339

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Roma, 10 settembre 2009

**AI DIRETTORI E AGLI AMMINISTRATORI
DELLE TESTATE ASSOCIATE**

**CONVEGNO NAZIONALE FISC
12 – 13 – 14 NOVEMBRE 2009
SAN MINIATO (PISA)**

Carissimi,

come molti di voi sapranno, quest'anno la Fisc raddoppia. È infatti prossimo il secondo convegno nazionale di quest'anno dopo quello bellissimo svoltosi a Forlì nello scorso mese di marzo.

Si terrà a San Miniato (Pisa) i prossimi 12-13-14 novembre e saremo ospiti del vescovo mons. Franco Tardelli e degli amici della redazione de *La Domenica* che ringraziamo caldamente fin da ora.

Il tema del convegno è di stretta attualità: **“Tra crisi economica, sviluppo sostenibile e sistema solidale. Il ruolo dell’informazione”**.

Dallo scoppio della crisi economica, nell'agosto del 2007, a oggi sono passati più di due anni. La crisi finanziaria ha prodotto nel giro di pochi mesi effetti negativi sull'economia reale e di conseguenza sul sistema occupazionale. Eventi e accadimenti globali, di difficile previsione, ora li percepiamo anche nel nostro quotidiano.

Neppure il mondo dell'informazione aveva previsto la crisi e da più parti è stato avvertito un senso di impreparazione a trattare queste tematiche. Malgrado ciò l'informazione, considerato a buon diritto il “quarto potere” è parte determinante, anche in questo contesto, delle possibili vie di uscita.

Da parte sua il messaggio fondamentale contenuto nell'enciclica di Benedetto XVI “*Caritas in Veritate*” di fronte all'attuale *questione sociale, oggi globale*, pone l'accento su come l'attuale crisi economica evidenzia la fragilità di un sistema a cui occorre rispondere con un cambiamento di stili di vita e un'alleanza tra etica ed economia.

Quale è stato e quale deve essere il ruolo dell'informazione e dei nostri settimanali nel trattare le tematiche economiche?

Che chiave di lettura ha dato e può dare l'informazione su quanto sta accadendo in questo nostro tempo e quali i segni dei tempi dobbiamo cogliere?

Quali modelli economici e di società propongono i mass-media e i settimanali cattolici attraverso le loro pagine?

Quale ruolo può avere l'informazione anche nel proporre nuovi sistemi economici come il "liberismo sociale e il solidarismo operante" e quali possibili vie di uscita per superare la crisi in vista di un nuovo modello di società basato sul bene comune?

Di tutto questo si parlerà al **Convegno Nazionale dei Settimanali Cattolici il 12-13-14 novembre 2009** con economisti, politici, imprenditori, associazioni di categoria e giornalisti.

Saremo ospiti nella deliziosa città di San Miniato, nel cuore della Toscana, da dove mancavamo dal 1986 quando vi si tenne il meeting internazionale dei settimanali cattolici.

A San Miniato saranno ricordati i 70 anni del settimanale *La Domenica* della diocesi di San Miniato (fa parte del gruppo editoriale di *Toscana Oggi*), i 25 anni di *Toscana Oggi*, i 20 anni del Sir.

Mi preme sottolineare che in questa occasione sarà assegnato il **Premio Giovanni Fallani**, a ricordo di un grande amico che è stato colonna portante ed anima della nostra federazione per tanti anni.

San Miniato è città ricca di storia. Si trova tra le magiche colline toscane, a pochi chilometri da Firenze, Pisa, Lucca, Siena, e Pistoia. Vi soggiornarono Federico Barbarossa, Federico II, Napoleone Buonaparte, e ha dato i natali al pittore Ludovico Cardi detto "Il Cigoli".

In tempi recenti la città è nota per il Teatro dello Spirito (a cui partecipa da anni una delegazione della FISC) e per essere la città natale dei registi Paolo e Vittorio Taviani. In un paese vicino, Palaia, è nato ed è vissuto il mistico don Divo Barsotti, mentre il più noto archeologo di Terra Santa, Padre Bellarmino Bagatti, aveva origini nel paese di Lari.

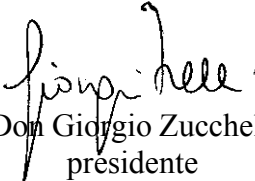
Oggi San Miniato è conosciuta per la bontà dei suoi prodotti gastronomici, primo tra tutti il Tartufo Bianco delle Colline Sanminiatesi.

Nel territorio della diocesi di San Miniato si trova il *Comprensorio del Cuoio*, Ponte a Egola e Santa Croce sono le due capitali del Vero Cuoio e della Calzatura di qualità. La lavorazione della pelle oggi coniuga la sostenibilità ambientale con la qualità del prodotto e ai tradizionali mercati si sono aggiunte negli ultimi anni, produzioni di qualità orientate verso prodotti di eccellenza per le maggiori griffe italiane.

Insomma un insieme di esperienze formative, culturali e spirituali da non perdere. Invito dunque tutti a iscriversi velocemente all'importante appuntamento secondo le indicazioni di Fabrizio Mandorlini e degli amici di San Miniato che coordinano questa tre giorni, che è anche – e soprattutto – un'occasione per vivere e approfondire l'amicizia tra tutti noi.

Il programma che vi inviamo non è definitivo, perché abbiamo in serbo alcuni colpi a sorpresa che saranno sciolti però solo nelle prossime settimane.

Un abbraccio


Don Giorgio Zucchelli
presidente



FEDERAZIONE ITALIANA SETTIMANALI CATTOLICI



DIOCESI DI SAN MINIATO (Pisa)

Carissimi amici e colleghi giornalisti della Fisc, è con vera gioia che vi illustro gli aspetti principali del Convegno Nazionale dei Settimanali Cattolici Italiani che si svolgerà a San Miniato (Pisa) il 12-13-14 novembre prossimo e per il quale stiamo lavorando per offrirvi la nostra migliore ospitalità e accoglienza.

Due parole sul programma.

Come spiegava don Giorgio nella lettera di presentazione, ancora non è definito nei dettagli in quanto abbiamo alcuni colpi in canna. Quindi quello che vi inviamo è un programma di massima che potrà avere dei cambiamenti.

Il tema è **“Tra crisi economica, sviluppo sostenibile e sistema solidale. Il ruolo dell’informazione”**

Il programma ha al momento alcuni punti che si scoglieranno solo tra alcune settimane.

Il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali Sen. Maurizio Sacconi ha infatti confermato a don Giorgio Zucchelli la sua partecipazione in uno dei tre giorni del convegno, non essendo però in grado, al momento di fornirci la data e l’ora. Per questo ci saranno per forza dei cambiamenti che si rifletteranno a cascata sugli altri appuntamenti. Il Ministro interverrà su *“Il libro bianco sul lavoro, vie di uscita dalla crisi alla luce della “Caritas in Veritate”*.

L’altro aspetto riguarda il nuovo direttore di Avvenire, in quanto, a oggi, non sappiamo quando verrà nominato e, di conseguenza, quali saranno i suoi programmi.

Alcune indicazioni e suggerimenti. Il pernottamento sarà nel più antico centro termale della Toscana: Casciana Terme, da lì poi ci sposteremo in pulman negli altri centri.

Chi deve prenotare l’aereo per cogliere le migliori occasioni che propongono le compagnie, lo faccia prima possibile tenendo conto delle note logistiche.

Vi invito dunque ad iscriversi prima possibile per facilitare l’organizzazione, secondo le indicazioni sotto riportate nelle note logistiche.

Nella speranza e con l’augurio di portervi incontrare tutti a San Miniato, vi porgo i più cari saluti.

Fabrizio Mandorlini

Organizzazione del Convegno

Riferimenti. Mail direzioneconvegno fisc@diocesisanminiato.it – Cell. 329 9875817

Può trovare ulteriori informazioni e notizie sul sito
www.chiesacattolica.it/ci_new/wd2/convegnonazionalefisc





FEDERAZIONE ITALIANA SETTIMANALI CATTOLICI

PROGRAMMA DI MASSIMA

In occasione dei
70 anni del settimanale della diocesi di San Miniato "La Domenica"
25 anni di Toscana Oggi (settimanale cattolico regionale)
20 anni del Sir (Servizio Informazione Religiosa, agenzia di stampa della CEI)

Organizza il CONVEGNO NAZIONALE FISC

Tra crisi economica, sviluppo sostenibile e sistema solidale Il ruolo dell'informazione

San Miniato 12-13-14 novembre 2009

Con il patrocinio di Regione Toscana, Provincia di Pisa e dei Comuni di San Miniato, Santa Croce, Casciana Terme

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE

Ore 15,30 Dal pomeriggio, arrivo dei convegnisti, accoglienza e sistemazione negli hotel a Casciana Terme.
(Vedi note logistiche in altra scheda per i punti di raccolta di chi non arriva in auto)

Ore 15,45 Partenza in pulman per San Miniato.

Ore 16,30 San Miniato - Convento di San Francesco

Accoglienza dei convegnisti nei chiostri del convento e breve visita della città.

Ore 17,30 Apertura del convegno:

"Tra crisi economica, sviluppo sostenibile e sistema solidale. Il ruolo dell'informazione"

Saluto delle Autorità.

Claudio Martini - *Presidente Regione Toscana. (d.c.)*

Andrea Pieroni - *Presidente della Provincia di Pisa*

Vittorio Gabbanini - *Sindaco di San Miniato*

Giorgio Zucchelli - *Presidente Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

Vincenzo Rini - *Presidente dell'Agenzia di Stampa della Conferenza Episcopale Italiana*

+Giuseppe Betori *Arcivescovo di Firenze*

+Fausto Tardelli - *Vescovo di San Miniato*

Gli anniversari

Fabrizio Mandorlini, Ufficio stampa diocesi San Miniato "I 70 anni de "La Domenica", giornale della Chiesa, giornale della gente"

Andrea Fagioli, Direttore di Toscana Oggi Alberto Migone e i 25 anni di Toscana Oggi

Paolo Bustaffa, Direttore dell'Agenzia di stampa SIR Il Sir: venti anni "camminando si è aperto cammino"

A seguire

Consegna del Premio giornalistico "Giovanni Fallani"

A dieci anni dalla morte del primo segretario della Fisc e primo direttore del Sir.

Ore 20,30 Cena di gala

Ore 24 circa rientro in Hotel

VENERDI' 13 NOVEMBRE

Casciana Terme

Ore 9 **“Il lavoro e l'industria, situazione e prospettive in tempo di crisi.”**

Saluto delle Autorità.

Giorgio Vannozzi - *Sindaco di Casciana Terme*

Salvatore Sanzo - *Assessore al Turismo Provincia di Pisa*

+Gastone Simoni *delegato della Conf. Ep. Toscana per la Cultura e le Comunicazioni Sociali*

Introduce:

Ettore Gotti Tedeschi - *Economista e banchiere. – Membro del CDA della Banca d'Italia e rappresentante in Italia del gruppo Santander Consumer Bank S.p.A. gruppo Santander, consigliere del SanPaolo Imi ed editorialista dell'Osservatore Romano*

Intervengono:

Alessandro Bandini - *Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato*

On. Enrico Letta *Esperto economico*

Un membro (*non ancora comunicato*) del CDA di Piaggio Spa

Ore 11,30 **Il ruolo dell'informazione.**

Ferruccio De Bortoli *Direttore del Corriere della Sera (d.c.)*

Gianfranco Fabi *v. direttore del Sole 24 ore (d.c.)*

A seguire dibattito e domande

Ore 13 Pranzo

Ore 14,30 Partenza in pulman per Santa Croce sull'Arno.

Santa Croce sull'Arno

Ore 15,30 Conceria Ausonia **“Tecnologia e sostenibilità ambientale, una proposta di sviluppo”**

Saluto e breve visita alla conceria

(recentemente visitata dal primo ministro cinese in occasione del G8 a L'Aquila)

Massimo Donati *imprenditore, titolare della Conceria Ausonia*

Intervengono:

Osvaldo Ciaponi *Sindaco di Santa Croce e Coordinatore del Tavolo anticrisi del Comprensorio del Cuio*

On. Ermete Realacci

Maurizio Petriccioli *Segreteria nazionale Cisl (in attesa di una risposta dal Segr. Naz. Bonanni)*

Le esperienze

Alessandro Frangioni *Presidente Associazione Conciatori di Santa Croce sull'Arno*

Maurizio Giani, *imprenditore Ecolevante Spa*

Ore 18,30 Monastero di Santa Cristiana.

In occasione dei 700 anni dalla morte della “santa patrona” di Santa Croce sull'Arno.

Solenne celebrazione eucaristica.

Presiede +Gastone Simoni *vescovo delegato della Conf. Ep. Toscana per la Cultura e le Comunicazioni Sociali*

Ore 20 Cena tipica

Ore 21,30 Teatro Verdi - Momento ricreativo, artistico - culturale

Ore 24 Rientro in Hotel a Casciana Terme

SABATO 14 NOVEMBRE

Ore 8,00 Partenza in pulman per San Miniato.

Ore 8,45 S.Messa in Cattedrale celebrata da S.E. + Fausto Tardelli vescovo di San Miniato

Ore 10 Convento di San Francesco

“Vie di uscita dalla crisi economica: il ruolo dell'informazione”

Giuseppe Mascambruno *Direttore de La Nazione (d.c.)*

Appena verrà nominato *Nuovo Direttore di Avvenire*

Federico Gelli *v. presidente Regione Toscana*

+ Fausto Tardelli *Vescovo delegato Cet per il lavoro*

Giorgio Zucchelli *presidente della Federazione Italiani Settimanali Cattolici*

Conclusioni del convegno

Ore 13 Pranzo

Ore 14,30/15 partenza per Casciana Terme e partenze

NOTE LOGISTICHE

Prenotazioni

La scheda di prenotazione compilata deve essere inviata per fax o per mail alla Segreteria del convegno Fisc

Tel e Fax 0571 400328, mail convegnofisc@diocesisanminiato.it

Le prenotazioni non devono giungere oltre il 20 ottobre 2009.

Quote di partecipazione

Camera singola: Euro 190,00

Camera doppia: Euro 150,00

La quota, che si intende a persona e che è indivisibile, comprende i servizi di vitto e alloggio dalla cena di giovedì 12 novembre al pranzo di sabato 14 novembre, nonché tutti gli altri servizi inseriti in programma.

Appendice al convegno

Per chi vorrà rimanere anche tutta la giornata di sabato 14, pernottare e ripartire nella giornata di domenica 15, lo potrà fare. La quota di pernottamento è di euro 70 a persona.

Da parte nostra organizzeremo, in base al numero di coloro che rimarranno un apposito programma.

La somma dovuta è da versare al momento dell'iscrizione.

Il pagamento va effettuato con bonifico bancario intestato a:

Cooperativa Sociale "La Pietra d'Angolo"

Piazza del Seminario – San Miniato (PI)

P.IVA 01401640501

Tel. e Fax 0571 400328

[E-mail: convegnofisc@diocesisanminiato.it](mailto:convegnofisc@diocesisanminiato.it)

Coordinate bancarie

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO AG. SAN MINIATO

Iban: IT52N 0630071150CC1000006892

La copia della ricevuta del bonifico, insieme alla scheda di iscrizione e agli altri allegati, deve essere inviata per fax o per mail.

Può trovare ulteriori informazioni e notizie sul sito
www.chiesacattolica.it/ccl_new/wd2/convegnonazionalefisc





FEDERAZIONE ITALIANA SETTIMANALI CATTOLICI

Convegno Nazionale - San Miniato (Pi) 12-13-14 Novembre 2009

RICHIESTA FATTURA

La Testata _____

Città _____ chiede di ricevere fattura intestata a:

Editore _____

Via e numero civico _____

Località _____

Cap _____ Provincia _____

P. Iva _____ Codice Fiscale _____

La fattura, relativa alla partecipazione al Convegno Nazionale della FISC in programma a San Miniato nei giorni 12-13-14 Novembre, verrà consegnata all'arrivo al Convegno.

Data

(Firma e Timbro)

Da restituire insieme agli altri documenti via fax alla segreteria del convegno al n.0571 400328 o via mail convegnofisc@diocesisanminiato.it



INFORMAZIONI UTILI

La segreteria del Convegno per ricevere qualsiasi genere di informazioni o chiarimenti è diretta dal sig. Cristiano Gemignani.

I recapiti sono Tel. e Fax 0571 400328

E-mail convegnofisc@diocesisanminiato.it

Per arrivare a destinazione

Il luogo di arrivo dei convegnisti e il pernottamento è per tutti a CASCIANA TERME, uno dei centri termali più rinomati in Toscana.

Da lì ci sposteremo insieme con il Pulman.

PER CHI ARRIVA IN AUTO:

AUTOSTRADE

Casello Autostradale A1 uscita FIRENZE SCANDICCI

Casello Autostradale A12 uscita PISA CENTRO

Da queste uscite si accede alla grande strada di comunicazione (SGC) nota come FI-PI-Li. Uscite: alla prima uscita di Pontedera per chi viene da Firenze e alla seconda uscita di Pontedera per chi viene da Pisa.

Prendere poi le indicazioni per Ponsacco e da lì Casciana Terme.

Vedi la mappa di google all'indirizzo:

http://www.webdiocesi.chiesacattolica.it/ccl_new/vis_diocesi.jsp?idDiocesi=177

PER CHI ARRIVA IN TRENO

Stazione di PISA CENTRALE

Stazione di FIRENZE SANTA MARIA NOVELLA

» **Ferrovie dello Stato**

PER CHI ARRIVA IN AEREO

» **Aeroporto di Pisa**

» **Aeroporto di Firenze**

I PUNTI DI RACCOLTA

I punti di raccolta predisposti dall'organizzazione del convegno sono i seguenti e con questi orari.

Navetta gratuita con partenza da Firenze (Aeroporto) alle ore 12

Navetta gratuita con partenza da Firenze (stazione centrale) ore 13

Navetta gratuita con partenza da Pisa (Aeroporto) ore 11,30 e ore 13,30

Navetta gratuita con partenza da Pisa (stazione centrale) ore 11 e ore 13

Per le ripartenze saranno organizzate altrettante navette gratuite per le stesse destinazioni (aeroporto, stazione) il cui orario sarà stabilito in base alle esigenze della maggior parte dei convegnisti.

Può trovare ulteriori informazioni e notizie sul sito
www.chiesacattolica.it/ccl_new/wd2/convegnonazionalefisc



I luoghi del convegno

SAN MINIATO

Le origini di San Miniato risalgono all'epoca etrusco-romana. Colonizzata dai legionari di Augusto, fu poi stazione militare col nome di "Quarto", ma solo in seguito all'invasione dei Longobardi, diventò un borgo. Essi, nel 783, vi costruirono una Chiesa dedicata al martire San Miniato, dal quale prese poi il nome la città. Il castello venne fatto costruire nel 962 dall'Imperatore Ottone I°, il quale vi costituì la sede dei Vicari Imperiali, con giurisdizione su tutta la Toscana. Fu anche residenza di quei marchesi, fra cui Bonifacio, marchese e vicario dell'imperatore, padre della contessa Matilde, nata a San Miniato, sembra, nel 1406. Vari imperatori alemanni visitarono la città e vi si trattennero, dimorando nell'Imperiale Paolagio (oggi vescovado): Federico Barbarossa vi fu nel 1167 e 1178; Enrico IV nel 1184, 1186 e 1194; Ottone IV nel 1209. Oltreché imperatori, San Miniato ha avuto anche l'onore di ospitare tre sommi Pontefici e cioè Gregorio V nel 996, Eugenio IV nel 1434 e Clemente VII nel 1523. Nel 1211 salì sul colle sanminiatense San Francesco d'Assisi, di ritorno da Pisa, e vi fondò lo storico e monumentale convento. In epoca comunale, il borgo, di fazione ghibellina, ottenne numerosi privilegi dall'imperatore Federico II, il quale fece anche costruire, intorno al 1236, un complesso di fortificazioni, la Rocca, dove, secondo gli storici, fu imprigionato e morì Pier delle Vigne cancelliere di Federico. Dal secolo XII, San Miniato cominciò a reggersi con magistrati propri e fu coinvolto nelle lotte esplose fra le vicine città. Crollata la potenza di Pisa ghibellina (1284), a cui la città si era appoggiata, i sanminiatesi furono in seguito sottomessi da Carlo d'Angiò, al cui dominio si ribellarono per costituirsi in libero comune, entrando a far parte (1291) della lega guelfa fino a che non vennero assorbiti dalla rinascita Repubblica Fiorentina. Si ribellarono però anche a questa nel 1370 e nel 1396. La città subì due assedi da parte dei Fiorentini e un terzo, nel 1530, da parte degli spagnoli di Carlo V, comandato dal duca d'Amalfi. Essi occuparono la città il 1° Febbraio 1530, ma ne furono ricacciati il 1° Novembre dello stesso anno da Francesco Ferrucci, e che inalberò di nuovo sulla torre la bandiera gigliata della Repubblica Fiorentina. Quando, sotto Carlo V la Città del Giglio cadde, San Miniato venne sottomessa al Duca Alessandro de' Medici ed entrò in seguito a far parte del Governo Granducale. Sotto i granduchi, con la potente famiglia dei Grifoni, divenne una delle più importanti città della Toscana Medicea. Nel 1620 Maria Maddalena d'Austria, moglie di Cosimo II, ottenne dal marito il consenso che San Miniato fosse chiamata Città e dal Papa Gregorio XV l'autorizzazione affinché la città divenisse sede vescovile. Il 28 Giugno 1797 Napoleone I° venne a visitare in San Miniato lo zio canonico Filippo e nella sua casa tenne consiglio di guerra. Dopo aver dato il suo contributo alla prima guerra d'indipendenza, nel 1860 San Miniato entrò a far parte del Regno di Sardegna. Gli anni della monarchia sabauda a cavallo tra il XIX e il XX secolo trascorrono senza grandi fatti di rilievo: situata a metà strada fra Firenze e Pisa, la città vive con distacco gli avvenimenti che caratterizzano quegli anni. Terminata la seconda guerra mondiale iniziò la lenta e faticosa opera di ricostruzione in tutti i settori della vita sociale, economica e culturale. L'Istituto del [Dramma Popolare](#), sorto nel 1947 con il programma di rappresentare testi teatrali ad alto contenuto spirituale, sta a testimoniare in modo emblematico questa forte volontà di rinascita. Il Repetti chiamò San Miniato "semenzaio di uomini illustri e di ingegni celebri in tutti i tempi e in tutte le serie". Infatti personaggi insigni sono ad essa legati: in San Miniato ebbero i Natali Francesco Sforza Duca di Milano, il Capitano Barone dei Mangiadori che comandò la cavalleria fiorentina nella battaglia di Campaldino, il naturalista Michele Mercati junior, il pittore Ludovico Cardi detto il Cigoli, il chimico Gioacchino Taddei, il filosofo Augusto Conti, il poeta Pietro Bagnoli, il Professor Rondoni scienziato e maestro insigne. Anche i Borromeo di Milano ed i Buonaparte di Corsica discendono da nobili famiglie Sanminiatesi.

CASCIANA TERME

Incantata nella bellissima campagna delle colline Toscane, Casciana Terme, centro termale in Toscana, rappresenta, con i suoi oltre mille anni di storia, uno di quei tanti piccoli capolavori che la vita secolare della popolazione Toscana ha contribuito a erigere e preservare. In realtà qui, più che parlare di nuovi stili di vita, la stessa scorre semplice e ordinata come è sempre stato nel corso della sua storia secolare. Gente laboriosa, una gastronomia che conserva la genuinità dei prodotti locali, un panorama di vigneti che producono vini di insospettabile qualità che oggi destano l'interesse dei più grandi vitivinicoltori italiani. Nel centro di Casciana Terme, è situata la piazza da sempre punto di riferimento della vita cittadina e dei tanti eventi che qui si svolgono, un piccolo salotto per chiacchierare, bere un aperitivo al Gran Caffè o da Zia Bruna, dove è facile incontrarsi in tenuta casual o con abiti griffati senza alcun problema. La piazza, oltre alla facciata della chiesa che occupa uno dei suoi lati, è caratterizzata da quella delle Terme di Casciana, disegnata e fatta costruire dall'architetto Poggi nel 1870. Un luogo per star bene indipendentemente dalle esigenze di ciascuno: benessere psicofisico e [termalismo classico](#), per prevenire e curare patologie o [riabilitazione motoria](#) per chi necessita di recuperare la funzionalità del proprio corpo dopo traumi o interventi di varia natura. Oggi Casciana, grazie alla sua posizione geografica e la vicinanza alle famose città d'arte' della Toscana (ad esempio, Pisa, Firenze, Lucca ecc), è il punto di partenza ideale per molte interessanti visite.

SANTA CROCE SULL'ARNO

Santa Croce sull'Arno fonda le proprie origini nell'alto [medioevo](#), non esistono documenti ufficiali dell'esistenza della cittadina fino al [XIII secolo](#). In quegli anni la cittadina era un [castello](#) che rivaleggiava, specialmente per la gestione delle risorse agricole, con il vicino comune di [Fuavecchio](#). Nel [1330](#) dopo varie vicissitudini il comune passa sotto la giurisdizione di [Firenze](#), da allora Santa Croce sull'Arno seguirà il destino, della città del Giglio e del [Granducato di Toscana](#). Nel [XVIII secolo](#) nella cittadina si svilupparono le prime [concerie](#) che grazie all'esponentiale crescita a tutt'oggi rappresentano il settore economico più rilevante non solo della cittadina, ma di buona parte dei territori circostanti. Oggi Santa Croce sull'Arno rappresenta uno dei maggiori poli [conciari](#) del mondo.